GUIDA UTENTE

PreventiPiraz 3D

Dai modelli al preventivo, con i conti sotto controllo.

Edizione 1.17

Revisione approvata il 18/10/2026

Guida utente ufficiale

Guida originale di Andrea Pirazzini, CEO Help3D.

Programma creato da Andrea Pirazzini e sviluppato con il prezioso aiuto dei beta tester Albe, Fabietto, Raf, Giorgio, Pitta, Gab e Marco.

Trova quello che ti serve

L’indice e i segnalibri del PDF sono cliccabili. I numeri corrispondono alle pagine del file, copertina compresa.

01 | Da dove cominciamo? 3

02 | Metti a posto le impostazioni 4

03 | Prepara i tuoi archivi 8

04 | Il tuo primo preventivo 13

05 | Modelli, colori e orientamento 16

06 | Costi, ricarico e prezzo giusto 21

07 | Dal preventivo al documento 23

08 | Dall'ordine ai pezzi stampati 28

09 | Capire come sta andando 31

10 | Ricevere richieste dal tuo sito 33

11 | Dati, backup e lavoro in team 39

12 | Impostazioni e assistenza 41

Un percorso semplice

Inizia da configurazione e archivi se stai preparando il programma. Per il lavoro quotidiano passa ai capitoli 04–08; per richieste dal sito e lavoro in team trovi due capitoli dedicati.

01 | Da dove cominciamo?

PreventiPiraz 3D nasce per semplificare la creazione dei preventivi, soprattutto quando i pezzi da analizzare iniziano a essere parecchi. Carichi i modelli, scegli come stamparli e il programma ti aiuta a mettere insieme tempi, consumi, costi e prezzo di vendita. Il risultato è un preventivo che puoi controllare e inviare al cliente in PDF.

Non dovrai più ricopiare a mano tutti i dati dallo slicer a un foglio di calcolo. Resta però una cosa fondamentale: i risultati dipendono dai parametri che inserisci. Se il costo della bobina o il consumo della stampante non sono corretti, anche un calcolo fatto bene partirà da dati sbagliati.

Il primo avvio

Al primo avvio parte un **tutorial guidato**, richiamabile anche dalle Impostazioni. Ti accompagna in quattro attività:

- Compilare i dati utente o azienda.
- Importare i profili.
- Creare un cliente.
- Analizzare il primo modello.

Per il normale calcolo tramite slicer ti servono almeno una stampante, un materiale e un profilo di stampa compatibili. L'importazione con i dati incorporati di un 3MF ha un percorso dedicato, spiegato nel capitolo 05.

1. Compila i tuoi dati e verifica il regime fiscale.
2. Configura lo slicer che vuoi utilizzare.
3. Importa stampante, materiale e profilo di stampa; controlla soprattutto i costi.
4. Crea un cliente e apri un nuovo preventivo.
5. Carica un modello semplice, analizzalo e controlla il riepilogo prima di esportarlo.

Come ti muovi nel programma

La barra laterale raccoglie le aree principali. Puoi ridurla quando ti serve più spazio.

Area	Cosa trovi
Dashboard / Report	Il riepilogo e l'analisi dei risultati.
Preventivi	Inserimento, Preventivi salvati, Richieste web e Produzione.
Clienti, Materiali, Stampanti e Profili stampa	Gli archivi per il tuo lavoro.

Aprendo **Preventivi** trovi Inserimento, Preventivi salvati, Richieste web e Produzione. Il pulsante **Crea nuovo preventivo** avvia un preventivo vuoto quando ti trovi in un'altra schermata. Se il preventivo è già aperto, cliccare di nuovo sul pulsante lascia intatti i dati che stai compilando.

Impostazioni apre la pagina di configurazione. La freccia accanto al comando mostra le scorciatoie per raggiungere direttamente Slicer, Workspace condiviso, Stampanti etichette, Collegamento sito, Email, Servizi Extra, Tabelle di sconto, Dati azienda o utente, Tariffe corrieri, Metodi di pagamento e Licenza.

> Nota: i percorsi indicati nella guida si riferiscono all'interfaccia italiana. Se una funzione dipende dal piano attivo, controlla anche la pagina Licenza.

Cerca senza scrivere tutto

Nei campi di ricerca puoi inserire anche solo una parte del nome. Vale per clienti, materiali, preventivi e altri elenchi: non serve ricordare sempre la dicitura completa.

Nell'archivio preventivi puoi cercare anche per numero ordine, azienda o note. Quando un elenco sembra vuoto, controlla prima di tutto ricerca e filtri attivi.

02 | Metti a posto le impostazioni

I tuoi dati e quelli dell'azienda

Puoi usare il programma sia come privato sia come azienda. Compila i dati adatti alla tua attività: saranno utilizzati nei documenti esportati. Non è necessario avere una partita IVA per iniziare a utilizzare il preventivatore.

Nel profilo puoi impostare:

Impostazione	A cosa serve
Logo	Compare nei documenti e nell'area preventivo. Usa un'immagine pulita e leggibile, per esempio PNG o JPG.
Valuta di visualizzazione	Sceglie la valuta riportata nell'interfaccia e nei PDF.
Numerazione preventivi	Personalizza prefisso e numero iniziale.

La valuta scelta viene riportata nell'interfaccia e nei PDF. Cambiare il simbolo non equivale a convertire automaticamente tutti i prezzi con un tasso di cambio: verifica i valori che inserisci.

Regime fiscale

Il programma propone le opzioni per regime ordinario, forfettario e prestazione occasionale. Controlla aliquota e diciture prima di emettere i documenti. Le note personalizzabili ti permettono di adattare il testo al tuo caso.

Per la prestazione occasionale sono disponibili la ricevuta e, quando necessaria, l'applicazione della ritenuta d'acconto. Il documento da usare dipende dall'operazione e dal destinatario: la scelta nel programma va verificata in base alla tua situazione.

La sezione Fatturazione esterna permette di configurare un gestionale supportato e di verificare la relativa chiave API. Il collegamento con Fattura24 è spiegato nel capitolo 07.

Lo slicer e i suoi profili

PreventiPiraz usa lo slicer configurato per elaborare i modelli.

1. Apri **Impostazioni Slicer** e verifica quale slicer è attivo.
2. Controlla che il suo eseguibile sia raggiungibile.
3. Se non viene trovato, verifica l'installazione prima di calcolare un preventivo.

Per Bambu Studio e Orca Slicer il programma può leggere i profili utente e quelli integrati. Le versioni o i flussi PrusaSlicer supportati hanno requisiti propri: usa sempre profili compatibili con lo slicer attivo e con la funzione che stai utilizzando.

Opzione	Quando usarla
Percorso eseguibile personalizzato	Per installazioni portable o in cartelle non riconosciute automaticamente. Seleziona l'eseguibile corretto.
Bambu Studio Beta	Cerca i profili della versione Beta, quando è quella che stai usando.
Mostra solo profili utente	Limita la ricerca ai profili personalizzati. Disattivala per trovare anche quelli integrati.
Worker slicer concorrenti	Regola quanti calcoli procedono insieme. Se il PC fatica, abbassa il valore; aumentarlo non accelera automaticamente ogni modello.
Qualità conversione STEP in STL	Una conversione più fine descrive meglio le superfici ma richiede più lavoro. Una qualità bassa può modificare leggermente il risultato rispetto allo slicing dello STEP originale.

Attenzione: avere un profilo in archivio non significa poterlo usare con qualunque slicer. Il badge di provenienza aiuta a riconoscerlo; nel preventivo scegli una combinazione compatibile.

Se un profilo risulta da ripristinare, il programma non trova più una risorsa necessaria. Ripristinala tramite il comando proposto e ricontrolla la combinazione prima di procedere. Non cancellare a mano i file dei profili dalla cartella dati.

Licenza: FREE, LITE e PRO

Apri **Impostazioni > Licenza** dal computer sul quale userai il programma. La licenza è associata a quella postazione. Il piano **FREE** resta disponibile mentre completi la procedura.

Cosa vuoi fare?	Da dove inizi
Provare PRO per 7 giorni	**Attiva prova PRO di 7 giorni**, quando disponibile.
Attivare una licenza già acquistata	**Ho già acquistato LITE o PRO**.
Acquistare o rinnovare	**Scopri LITE e PRO**, oppure **Rinnova licenza** quando proposto per una licenza annuale scaduta.

Prova PRO gratuita di 7 giorni

1. Premi **Attiva prova PRO di 7 giorni**. Se parti dall'invito iniziale, il comando è **Prova PRO gratis per 7 giorni**.
2. Inserisci **Nome** e **Cognome** nel modulo.
3. Premi **Esporta richiesta di prova PRO** e scegli dove salvare il file JSON nella finestra proposta.
4. Nel messaggio di conferma premi **Continua**: si apre il portale di attivazione.
5. Nel portale compila **Nome** ed **Email**, carica la richiesta in **File generato dal software** e premi **Invia**.
6. Attendi il file di licenza all'indirizzo email indicato. Torna nel programma e importalo come spiegato sotto.

La prova è prevista una sola volta per PC. Riesportare la richiesta non avvia una nuova prova. Dopo l'importazione, controlla la scadenza effettiva mostrata nella pagina **Licenza**.

Attiva una licenza LITE o PRO già acquistata

1. Premi **Ho già acquistato LITE o PRO**.
2. Inserisci **Nome** e **Cognome**.
3. Premi **Esporta richiesta licenza acquistata** e scegli dove salvare il file JSON.
4. Premi **Continua** nel messaggio di conferma per aprire il portale.
5. Nel portale compila **Nome** ed **Email**. Il modulo presenta anche **Numero ordine** per il riferimento dell'acquisto; carica la richiesta in **File generato dal software** e premi **Invia**.
6. Attendi il file di licenza via email e importalo sullo stesso computer dal quale hai creato la richiesta.

Il programma apre il portale, ma il caricamento della richiesta è un passaggio da completare sul sito. Esportare la richiesta non attiva da solo la licenza.

Acquista o rinnova una licenza

1. Se non hai ancora acquistato, premi **Scopri LITE e PRO**. Per una licenza annuale scaduta, usa **Rinnova licenza** quando compare.
2. Si apre la pagina di acquisto Help3D. Scegli **Versione** e **Durata**, premi **Aggiungi al carrello** e completa l'acquisto o il rinnovo seguendo le istruzioni del sito.
3. Per il primo acquisto, usa poi il percorso **Ho già acquistato LITE o PRO**. Per il rinnovo, segui le istruzioni ricevute dal sito: a licenza annuale scaduta quel pulsante di attivazione può essere sostituito da **Rinnova licenza**.
4. Quando ricevi il nuovo file di licenza, importalo nell'app e verifica piano e scadenza. Se per il rinnovo ti viene richiesto un file di richiesta che non riesci a esportare, contatta **info@help3d.it** per completare il percorso.

Importa il file ricevuto e verifica la licenza

1. Collegati a Internet per la **verifica della licenza**.
2. In **Impostazioni > Licenza**, premi **Importa file di licenza ricevuto** nel riquadro di attesa. Se il riquadro non compare, usa **Importa file di licenza**.
3. Scegli il file JSON di licenza che hai ricevuto. Il programma tenta di completare automaticamente l'attivazione online.
4. Se resta lo stato **Attivazione necessaria**, premi **Completa attivazione online**. Controlla che la licenza risulti **Valida**, con il piano e la scadenza previsti.

File di richiesta e file di licenza sono diversi. La richiesta viene esportata dall'app e caricata nel portale; il file ricevuto dopo l'emissione è quello da importare per attivare la licenza.

Dopo l'attivazione puoi lavorare offline nelle condizioni previste. Se il programma richiede una nuova verifica online, completala prima di usare le funzioni a pagamento.

Se hai già esportato una richiesta

- Il riquadro **In attesa del file di licenza** ti ricorda che devi completare il percorso sul portale e importare il file ricevuto.
- Se hai perso la richiesta, usa **Hai perso il file di richiesta? Esporta di nuovo**. Non devi iniziare un'altra procedura di prova.
- Nell'attesa puoi continuare in FREE. Se stai richiedendo una licenza acquistata durante una prova PRO ancora valida, la prova resta attiva fino alla propria scadenza.

Se il piano torna FREE

- Se la licenza non è attiva, valida e sincronizzata, restano disponibili le funzioni FREE.
- I dati salvati non spariscono: restano consultabili e modificabili secondo le regole applicabili.
- La creazione di nuove voci dipende dai limiti del piano corrente. Se sei oltre un limite, rientra prima di crearne altre.

Nota: ricaricare il file di licenza non risolve necessariamente ogni avviso. Leggi il motivo indicato, verifica la connessione se richiesta e contatta l'assistenza se il problema continua.

03 | Prepara i tuoi archivi

Materiali: quanto costa davvero la bobina?

1. Premi **Nuovo materiale** per importare un profilo filamento dallo slicer.
2. Cerca il profilo scrivendo il nome completo o una parte.
3. Se non trovi un profilo personalizzato, ricontrolla lo slicer attivo e il filtro dei profili utente.

Prima di usare il materiale, controlla:

- **Nome:** deve essere chiaro e univoco; lo ritroverai nel preventivo e nel PDF.
- **Peso specifico:** viene letto dal profilo come riferimento.
- **Prezzo:** può essere precompilato dal profilo, ma va sempre verificato. Se manca, inseriscilo.

Campo	Effetto sul lavoro
Markup %	Ricarico dedicato al materiale: prevale sul globale, ma può essere superato da quello della singola riga.
Fallimento %	Considera il rischio di stampe non riuscite. Usa la tua esperienza: PLA e materiali tecnici delicati possono richiedere valori diversi.

Campo	Effetto sul lavoro
Consumo energetico specifico	Prevale sul consumo della stampante per quel materiale. Una camera riscaldata può costare più della stampa in PLA.
Codice prodotto o colore	Identifica il materiale ed è riportato nei documenti previsti.
Colore materiale	Rende più immediata la scelta del filamento nel preventivo.
Soglia scorte e link di acquisto	Aiutano a riconoscere quando riordinare e a raggiungere il prodotto.

L'importazione multipla permette di aggiungere più profili insieme. Dopo l'importazione controlla i singoli valori: importare in blocco non sostituisce la verifica dei prezzi.

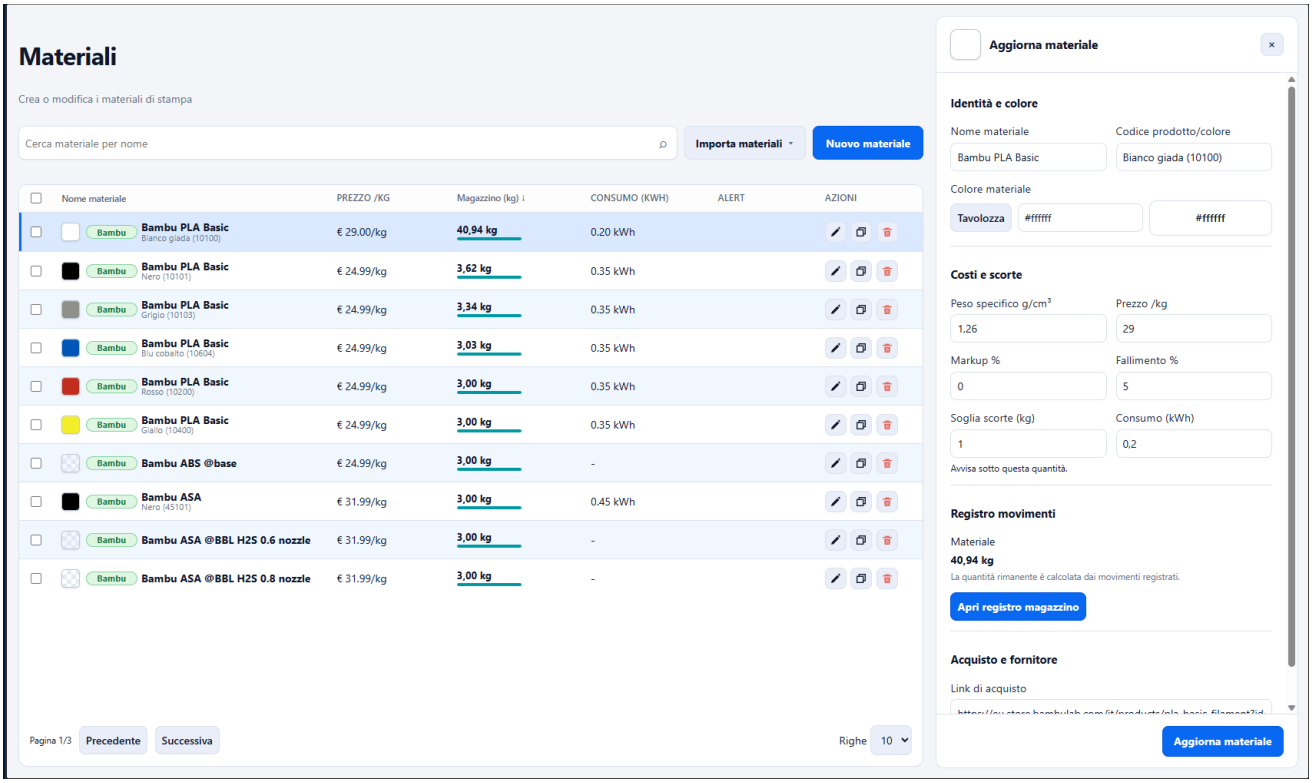


Figura 3.1 · Archivio materiali. I nomi e i colori aiutano a distinguere i filamenti; i valori economici vanno controllati dopo l'importazione.

Magazzino e modifica multipla

Il registro movimenti tiene traccia dei carichi, dei consumi e delle rettifiche. Puoi filtrare per periodo, materiale e preventivo per ricostruire una movimentazione precisa. Per un movimento manuale inserisci anche il motivo: tra qualche mese ti sarà utile capire perché quel valore è cambiato.

Seleziona più materiali per usare la modifica multipla. Per lo stock, scegli l'operazione corretta:

Operazione	Risultato
Aggiungere materiale	Aumenta la giacenza esistente.

Operazione	Risultato
Impostare il rimanente	Porta la giacenza al quantitativo realmente presente. Usala per riallineare il dato dopo aver pesato le bobine.

I consumi automatici dipendono da come gestisci l'ordine. Senza un ordine di produzione derivano dal completamento del preventivo; con la produzione seguono l'avanzamento e gli scarti registrati. Il capitolo 08 spiega la differenza.

Stampanti e ammortamento

1. Premi **Nuova stampante** e scegli un profilo macchina dello slicer.
2. Assegna un nome univoco.
3. Controlla i costi: consumo medio della macchina e costo dell'energia sono dati distinti. Verifica quanto consuma la stampante e quanto paghi l'energia.

L'eventuale consumo specifico del materiale può avere priorità sul consumo della stampante.

L'ammortamento in euro all'ora rappresenta una parte del costo di utilizzo della macchina. Considera acquisto, svalutazione, manutenzione e ricambi: quanto ti costa far lavorare quella stampante per un certo numero di ore?

Il tempo di caricamento e scaricamento filamento è utile per il calcolo multicolore. Viene letto dal profilo quando disponibile e può essere adattato al sistema che utilizzi.

Ammortamento dinamico

Per seguire il recupero del costo della macchina, compila:

- Costo di acquisto e valore di rivendita previsto.
- Ore di funzionamento, anni di ammortamento e ore già stampate.
- Manutenzione e ricambi annui previsti.

Il programma distingue il recupero del costo della stampante dai costi operativi. Una macchina già ripagata continua ad avere manutenzione e ricambi: non diventa improvvisamente gratuita da utilizzare. Controlla periodicamente i dati e il residuo mostrato.

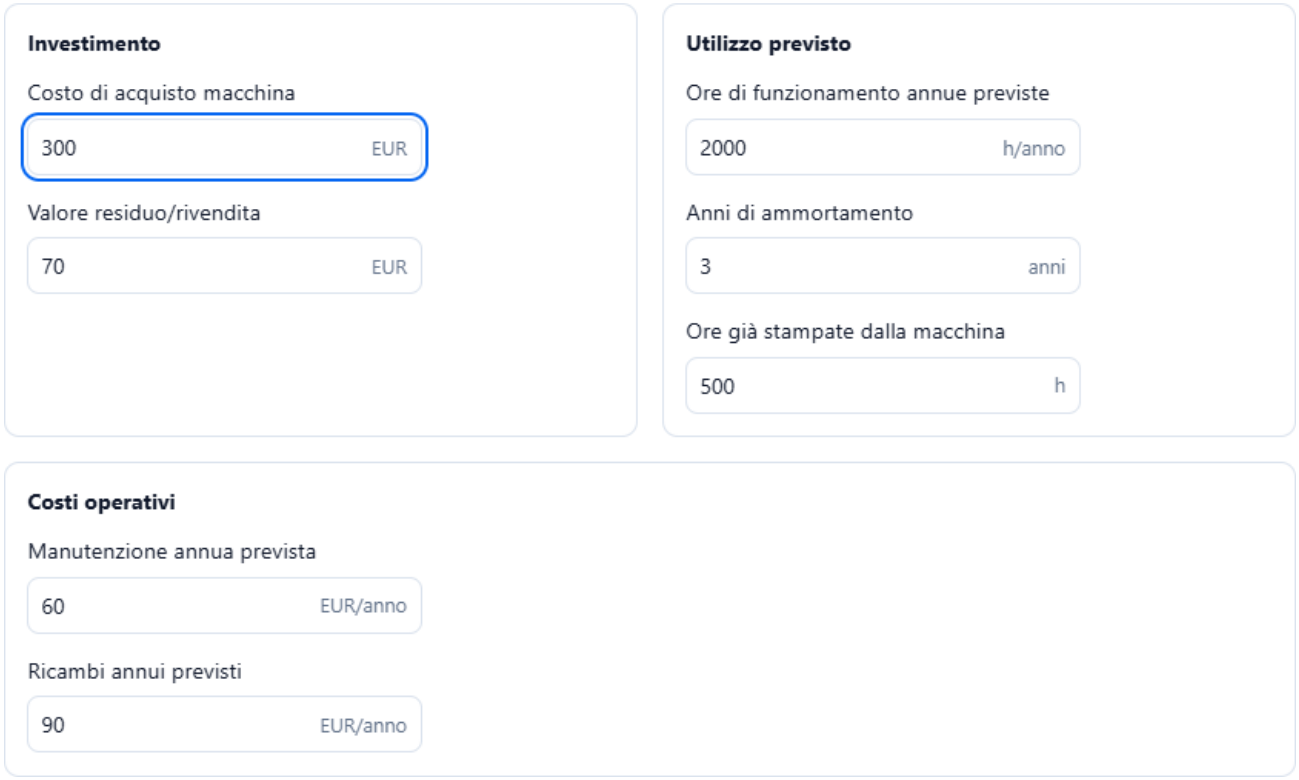


Figura 3.2 · Ammortamento dinamico: dati di acquisto, utilizzo previsto e costi operativi concorrono al costo della stampante.

Profili di stampa e supporti

1. Premi **Nuovo profilo di stampa** per importare un profilo processo.
2. Controlla altezza layer, pareti, infill, strati superiori e inferiori letti dal programma.
3. Mantieni i valori o modificali per il calcolo dei preventivi: anche pochi parametri incidono sul risultato.

Per i supporti puoi importare un profilo che li prevede già oppure attivare le opzioni disponibili nel preventivatore. Le opzioni semplificate comprendono supporti ad albero e normali di tipo snug; per impostazioni particolari di densità, angoli o geometria conviene preparare un profilo specifico nello slicer.

Il materiale dei supporti o della sola interfaccia può essere scelto nella riga quando il flusso lo consente. Non tutte le modalità di importazione permettono le stesse modifiche: i progetti che usano i dati del 3MF mantengono le proprie impostazioni tecniche.

Gli altri archivi

Archivio	Cosa imposti
Servizi Extra	Lavorazioni, imballaggi o altre voci dell'ordine. Il nome va nel PDF; importo predefinito e opzioni di addebito incidono sul risultato. Esempi nel capitolo 06.
Tabelle di sconto	Scaglioni per quantità di ciascuna riga. Associa una tabella al preventivo o impostala per un cliente: cambiando le quantità si aggiorna la scontistica.
Tariffe corrieri	Nome, servizio e importo da addebitare. Nome e servizio compaiono nel documento per identificare la spedizione.
Metodi di pagamento	Nome e descrizione nel PDF, per esempio le coordinate del bonifico. Per PayPal puoi configurare il tuo nome paypal.me per il collegamento previsto dal documento.

Duplicare, modificare, esportare

Negli archivi usa le azioni disponibili per modificare o eliminare una voce; per materiali, stampanti e profili è disponibile anche la duplicazione. La selezione multipla permette le operazioni collettive previste da ciascun elenco. Prima di eliminare, controlla cosa stai selezionando.

1. Usa **Esporta/Importa** nell'archivio per salvare o ripristinare i dati nel formato previsto dal programma.
2. Scegli il file o la destinazione nella finestra proposta.

Attenzione: ripristinare un archivio materiali o stampanti è diverso dall'importare un profilo dallo slicer. Non caricare un 3MF nel comando di ripristino di un archivio.

Per spostare l'intera configurazione, compresi preventivi e modelli, usa invece il backup completo delle Impostazioni. Trovi i dettagli nel capitolo 11.

04 | Il tuo primo preventivo

Questa è la parte in cui passerai buona parte del tempo. L'idea è semplice: scegli il cliente, carichi i modelli, controlli come saranno prodotti e verifichi quanto costa l'ordine. Poi decidi il prezzo da proporre.

Intestazione e salvataggio

1. Apri **Crea nuovo preventivo**.
2. Controlla il numero proposto dalla numerazione impostata. Puoi cambiarlo, mantenendo una sequenza ordinata per ritrovarlo.
3. Associa il cliente e controlla i dati dell'intestazione.

> Se sei già nel preventivo, un altro clic sul pulsante della barra laterale conserva il lavoro corrente, anche se ancora vuoto. Per iniziare un altro preventivo, apri **Preventivi > Preventivi salvati** e usa **Crea nuovo preventivo**.

Associa un cliente prima di fare affidamento sul salvataggio automatico. Se è già in anagrafica selezionalo; altrimenti puoi crearlo dal percorso proposto. Nell'archivio Clienti, la denominazione aziendale viene usata per riconoscere l'azienda; nome e cognome restano utili per il contatto e i documenti.

Prima di procedere controlla:

Dato	Cosa verificare
Metodo di pagamento e stato dell'ordine	Che corrispondano agli accordi con il cliente.
Acconto	Può essere una percentuale o un importo fisso.
Data di consegna	Compare nel preventivo e nell'ordine di lavorazione, non nella ricevuta.

> Nota: a un cliente puoi associare una tabella di sconto predefinita. Quando crei un nuovo preventivo per quel cliente, verifica che la tabella proposta sia quella desiderata.

Carica, calcola, controlla

1. Usa **Carica modelli 3D** e seleziona i file.
2. Controlla la modalità di importazione per ciascun file e gli eventuali piatti.
3. Scegli o associa i materiali, la stampante e le impostazioni richieste dal flusso.
4. Avvia l'analisi e attendi il risultato; in caso di errore leggi il dettaglio sulla riga.
5. Verifica quantità, tempi, consumi e costi prima di applicare prezzo e sconti.

Per il calcolo normale servono materiale, stampante e profilo di stampa compatibili. Per il 3MF con dati incorporati segui invece la configurazione del progetto: non devi ricreare a mano le sue impostazioni tecniche.

Puoi applicare un costo di post processing già durante il caricamento e salvare come predefinita una combinazione monocromatica che usi spesso. Le mappature multicolore vanno ricontrollate per ciascun progetto.

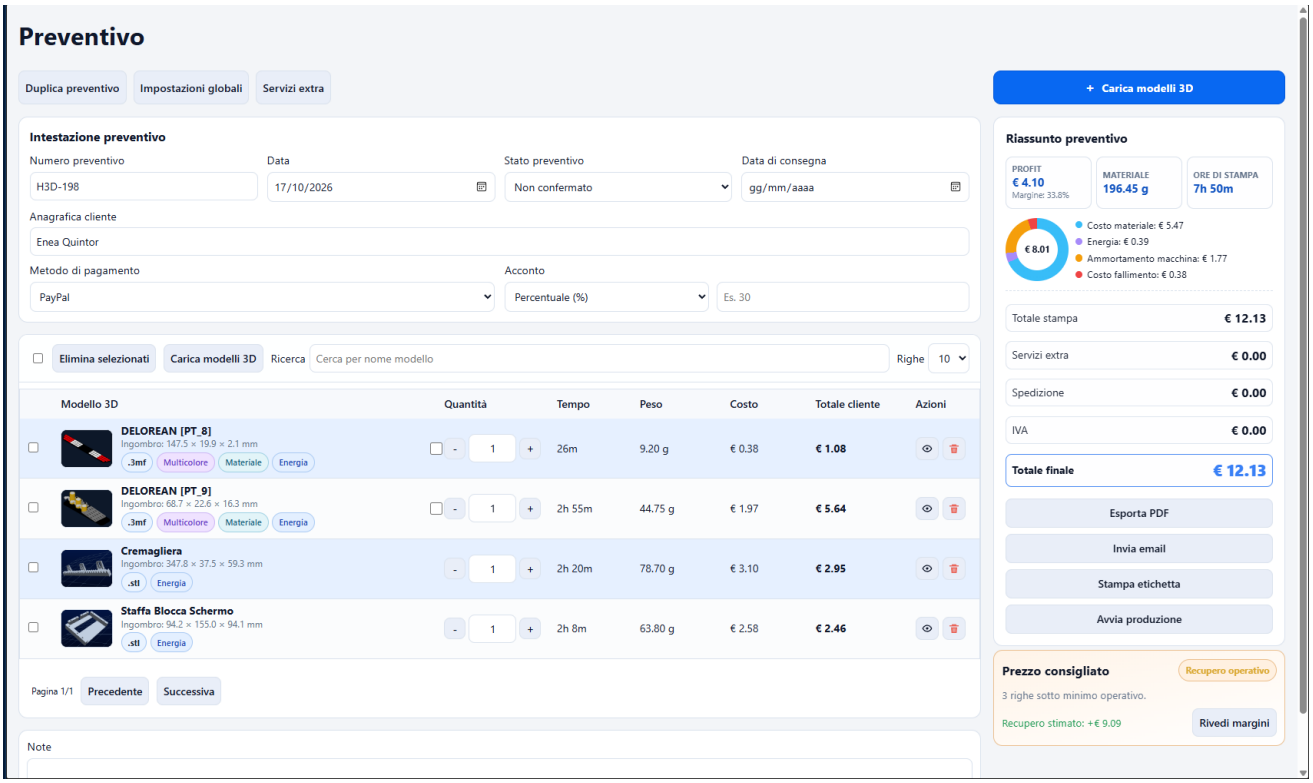


Figura 4.1 · Il preventivo riunisce modelli, parametri economici e riepilogo. Controlla i risultati della singola riga prima di leggere il totale.

La riga del modello

1. Clicca sulla riga per aprire le modifiche disponibili per quel modello.
2. Controlla materiale, stampante, profilo, quantità, markup, sconto, fallimento, post processing e supporti.
3. Per modificare il nome visualizzato, fai doppio clic sul titolo.

Le impostazioni della singola riga hanno priorità su quelle generali per i campi che prevedono questa possibilità. Vuoi aumentare il ricarico solo sul pezzo più difficile? Puoi intervenire su quella riga senza cambiare tutto l'ordine.

La modifica manuale di tempo e peso è utile quando devi inserire valori già noti. Usala consapevolmente e ricontrolla il risultato: il valore inserito non è una nuova misura ottenuta dallo slicing.

Selezionando più righe compare **Modifica selezionati**, per applicare le modifiche disponibili a più modelli. Verifica prima quali righe hai selezionato: uno stesso cambiamento non è necessariamente adatto a tutti i pezzi.

Riassunto ordine

Il riepilogo distingue costi sostenuti, importi addebitati, materiale, ore di stampa e profitto atteso. Si aggiorna al variare del preventivo. Il totale da incassare e il guadagno non sono la stessa cosa: leggi anche le voci di costo e i servizi che hai deciso di assorbire.

I segnali sulle righe aiutano a riconoscere markup specifici, sconti, calcolo multicolore o errori. Passa con il mouse sull'avviso per leggere il dettaglio quando disponibile.

Preventivi salvati e valori congelati

In **Preventivi > Preventivi salvati** puoi cercare, riaprire, duplicare o eliminare un preventivo. Se è stato creato con uno slicer diverso o se i dati dei cataloghi sono cambiati, il programma propone le scelte disponibili prima di ricalcolare.

Se vuoi...	Valuta questa scelta
Conservare il prezzo proposto in passato	Mantieni i valori storici congelati. Cambiare oggi il prezzo di una bobina non deve riscrivere tutti i preventivi.
Aggiornare un preventivo	Decidi se modificare l'originale o lavorare su una copia. Duplicare aiuta a conservare il prezzo precedente.

Se elimini un materiale, una stampante o un profilo, controlla gli avvisi alla riapertura. La conservazione dei valori storici non significa che tutte le risorse necessarie a un nuovo calcolo siano ancora disponibili.

05 | Modelli, colori e orientamento

STL, STEP, OBJ e progetti 3MF

I file possono contenere un singolo oggetto o, nel caso dei progetti 3MF, più modelli e piatti. Controlla sempre cosa hai selezionato prima di avviare l'analisi. Puoi aggiungere o rimuovere file dalla sessione e scegliere i piatti disponibili nel progetto.

Scegli la modalità in base a ciò che vuoi usare del progetto:

Modalità	Dati utilizzati
Monocromatico	Il normale calcolo usa i parametri scelti nel preventivatore.
Multicolore	Quando il progetto è idoneo, associa i filamenti ai tuoi materiali e analizza il piatto.
Usa dati del 3MF	Quando disponibile, mantiene le impostazioni tecniche del progetto originale.

Sono percorsi differenti, non tre nomi per la stessa operazione.

Usa dati del 3MF

Questa modalità serve a mantenere le impostazioni tecniche del progetto originale. Quando contiene tempi e consumi utilizzabili, il programma può riusarli; se è necessario un nuovo calcolo, occorre uno slicer compatibile con il progetto e con il flusso supportato.

1. Associa la stampante fisica ai tuoi archivi.
2. Associa tutti i filamenti: servono per attribuire costi e consumi di magazzino.

Queste associazioni non riscrivono automaticamente le impostazioni tecniche del progetto.

La quantità ripete l'intero piatto. In questa modalità il preventivo viene creato per piatto, non per singolo oggetto al suo interno. Se contiene cinque pezzi, due ripetizioni rappresentano due piatti completi.

Attenzione: dati incorporati presenti non significa necessariamente che il file non sia stato modificato dopo lo slicing. Verifica che tempi e consumi corrispondano davvero al progetto che vuoi produrre. Per cambiare orientamento, supporti o altri parametri tecnici in questa modalità, modifica il progetto nello slicer di origine, salvalo e importalo nuovamente.

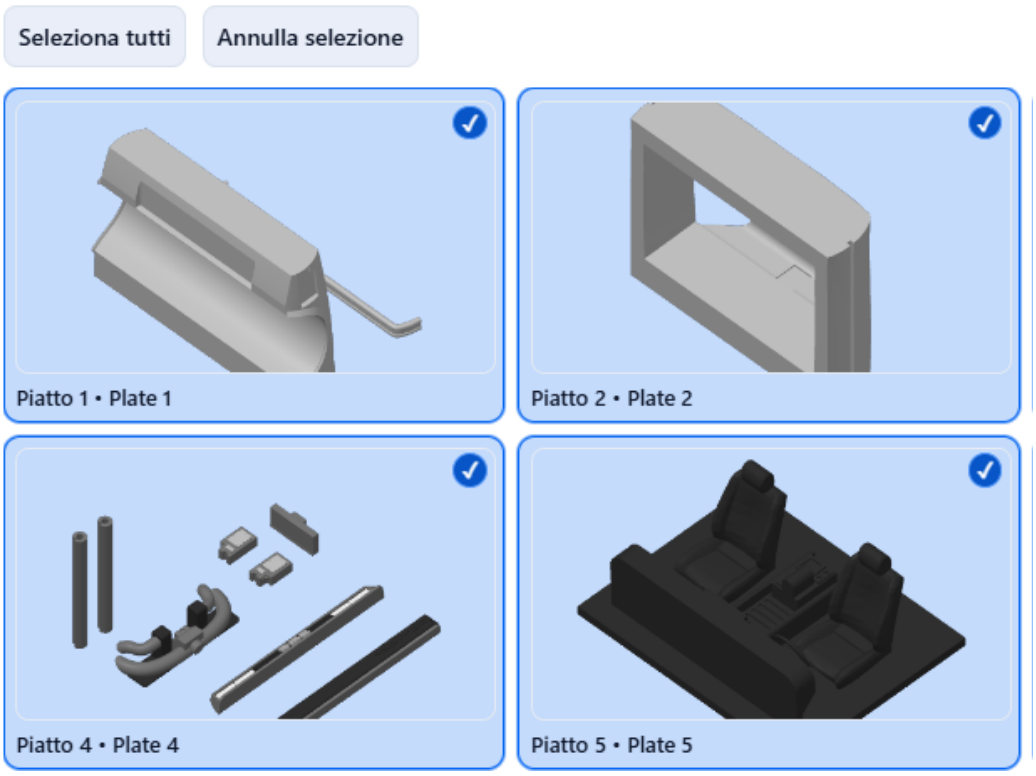


Figura 5.1 · Selezione dei piatti in un progetto 3MF: scegli cosa importare e verifica la modalità di calcolo.

Multicolore e mappatura filamenti

1. Verifica che il progetto sia idoneo al multicolore.
2. Associa i colori del file ai materiali salvati nel programma.
3. Controlla le associazioni: un colore simile non è necessariamente lo stesso materiale. La mappatura collega i filamenti ai tuoi costi e al magazzino.

Nel flusso multicolore l'analisi avviene per il piatto selezionato. Nel dettaglio puoi controllare il consumo di ciascun materiale, gli sprechi, gli spurghi, le torri e i tempi legati ai cambi colore. Usa la voce di mappatura attiva per verificare o modificare le associazioni quando previsto.

Più copie: cosa succede agli spurghi?

L'opzione accanto alla quantità permette, nei casi previsti, di non moltiplicare gli spurghi per ogni copia. Serve quando più pezzi condividono gli stessi cambi colore sul medesimo piatto.

Esempio pratico: stampare più copie insieme può condividere gli sprechi di cambio colore; produrle su piatti separati richiede invece di considerarli di nuovo. Non attivare l'opzione soltanto per ottenere un prezzo più basso: deve descrivere come stamperai davvero.

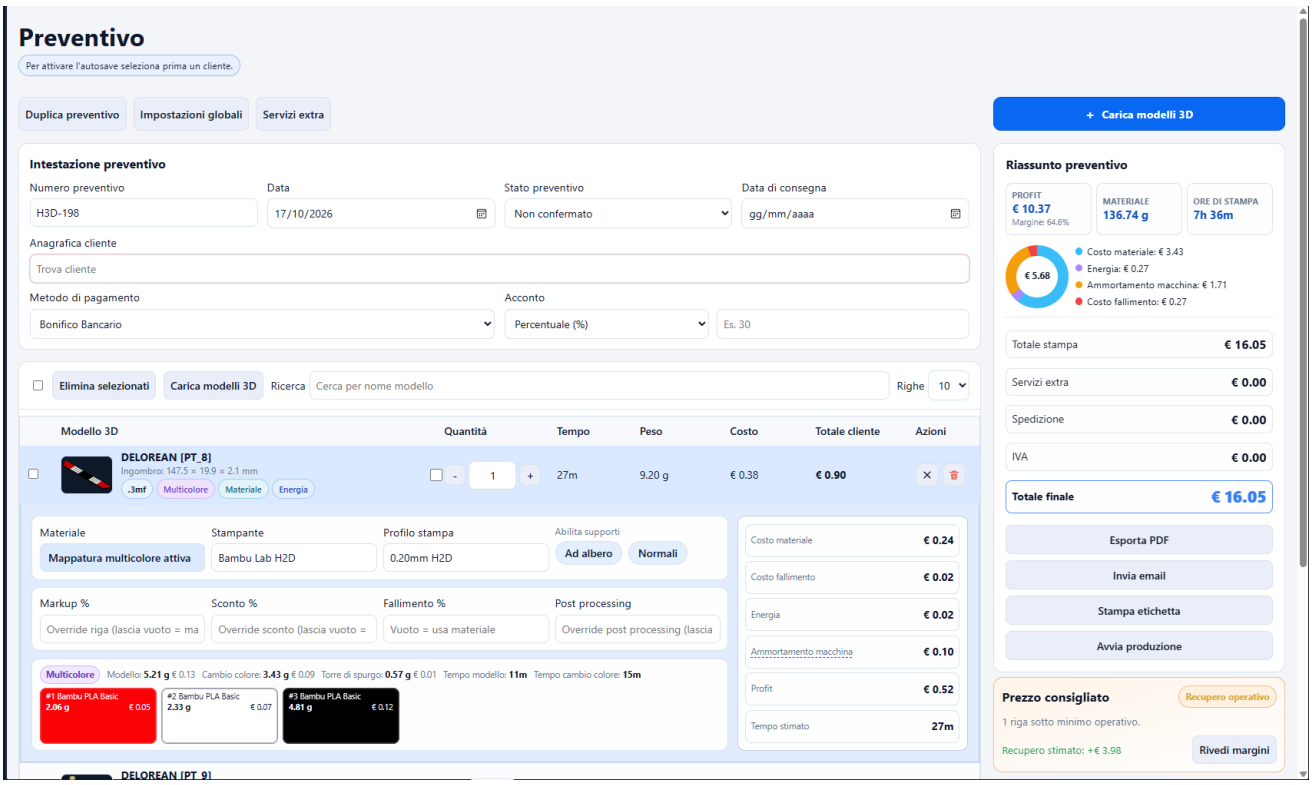


Figura 5.2 · Dettaglio multicolore: controlla i materiali associati e la distinzione fra modello e sprechi.

Ruotare il pezzo o soltanto guardarlo?

Per un modello monocromatico che permette la modifica dell'orientamento, apri il visualizzatore dalla miniatura della riga.

Gesto	Cosa cambia
Trascina un anello	Ruota il pezzo e ne modifica l'orientamento di stampa.
Trascina fuori dagli anelli	Cambia soltanto la vista.

1. Trascina l'anello dell'asse che vuoi utilizzare. Durante il gesto, spostati appena fuori dall'anello per agganciare la rotazione a intervalli di 15°.
2. Per un valore preciso usa i campi **X, Y e Z**. I pulsanti **+90°** eseguono un quarto di giro sull'asse indicato.
3. Usa **Azzera angoli** per tornare agli angoli di base. **Reimposta vista** ripristina invece l'inquadratura: non è lo stesso comando.
4. Controlla l'appoggio e premi **Applica** per salvare l'orientamento. **Annulla** chiude senza applicare le modifiche.

Per esplorare usa il trascinamento fuori dagli anelli; per lo zoom usa la rotella o il gesto a due dita. Anche frecce, +, - e Home aiutano a gestire la vista da tastiera.

Appoggia su una faccia

1. Attiva **Appoggia su una faccia**.
2. Seleziona un piano proposto sull'involucro esterno del modello.
3. Controlla il risultato e conferma con **Applica**.

I piani possono attraversare anche spazi vuoti: non corrispondono necessariamente a ogni piccola faccia o cavità del pezzo.

Se il comando non è disponibile, per esempio su alcune anteprime complesse o semplificate, puoi continuare con i campi degli angoli. Durante la selezione della faccia, Esc annulla la selezione; fuori da quella modalità chiude la finestra.

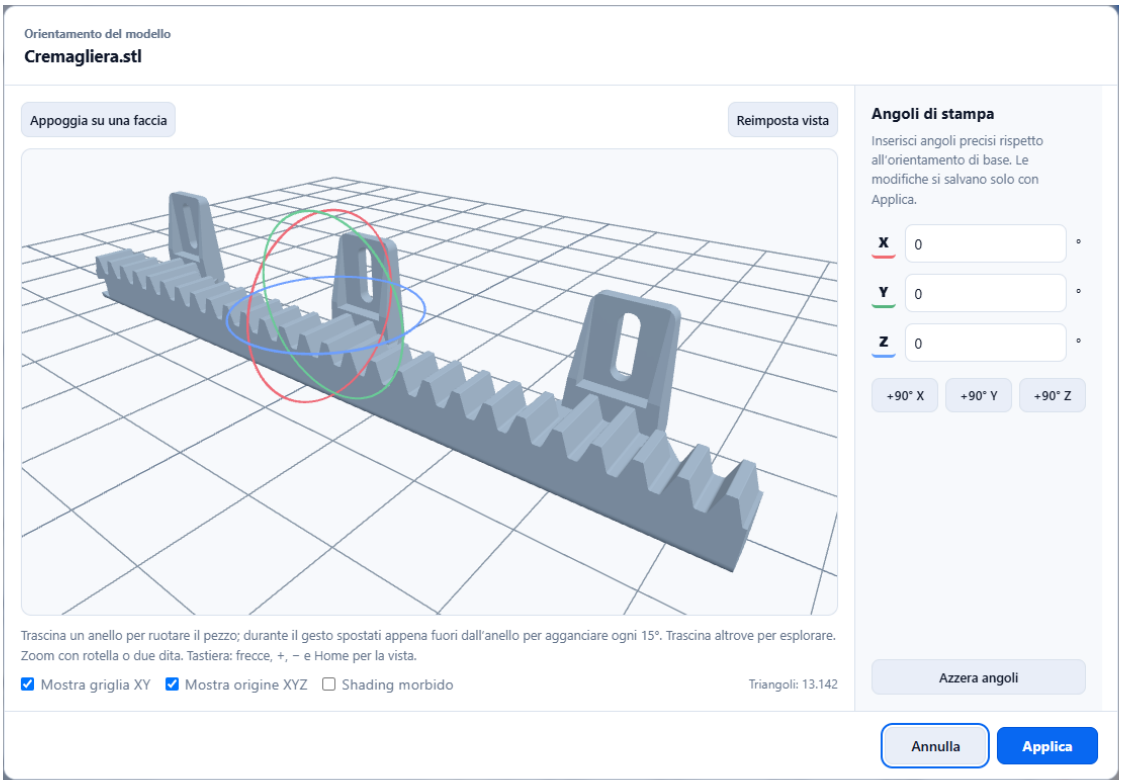


Figura 5.3 · Orientamento del modello: anelli per ruotare il pezzo, trascinamento esterno per esplorare la vista.



Figura 5.4 · Dettaglio degli angoli di stampa e dei pulsanti per i quarti di giro. I valori numerici modificano il pezzo, non la sola inquadratura.

Nota: l'orientamento di stampa può cambiare tempi, consumi e supporti; dopo l'applicazione controlla il calcolo della riga. Le anteprime multicolore o i progetti che mantengono i dati del 3MF non offrono necessariamente gli stessi comandi del modello monocromatico.

06 | Costi, ricarico e prezzo giusto

Markup e margine: facciamo chiarezza

Il markup è il termine figo per indicare il ricarico che aggiungi al costo. Il margine guarda invece quanto ti resta rispetto al prezzo di vendita. Parlano entrambi di guadagno, ma lo misurano da due punti di vista differenti.

Esempio pratico: un pezzo ti costa 10 euro. Applichi un markup del 200% e lo vendi a 30 euro. Il guadagno è 20 euro e il margine sul prezzo è circa il 66,7%, non il 200%.

Prezzo = costo × (1 + markup / 100).

Margine % = (prezzo - costo) / prezzo × 100.

Confondere le due percentuali fa sembrare i guadagni molto più alti di quelli che sono. Nel preventivo il markup globale è quindi un ricarico sui costi, non una percentuale di margine garantita.

Quale markup ha la precedenza?

1. **Markup della riga**: è il più specifico e ha priorità sugli altri. Utile se un particolare pezzo richiede prove o attenzioni maggiori.
2. **Markup del materiale**: quando impostato, ha priorità sul globale per le righe che usano quel materiale.
3. **Markup globale**: vale dove non viene sostituito da un'impostazione più specifica.

Hai cinque pezzi e solo due usano un materiale con ricarico dedicato? Quel ricarico riguarda quei due pezzi. Gli altri seguono il globale, salvo una modifica sulla singola riga. Gli avvisi nel preventivo aiutano a riconoscere quale livello stai applicando.

Il prezzo consigliato

Il programma propone un prezzo in base ai dati disponibili, considerando fattori come tempi, materiale, consumi e rischio. Puoi seguire la proposta oppure impostare il margine che vuoi raggiungere, verificando come cambia il ricarico necessario.

L'applicazione del prezzo consigliato interviene sul markup di riga, che ha precedenza su quello globale e su quello del materiale. Se hai servizi extra non addebitati, controlla anche come incidono sul risultato dell'intero ordine.

> Attenzione: è una proposta, non una verità assoluta sul prezzo di mercato. Guarda il risultato, confrontalo con il lavoro da svolgere e decidi se è adatto al cliente e al settore in cui operi.

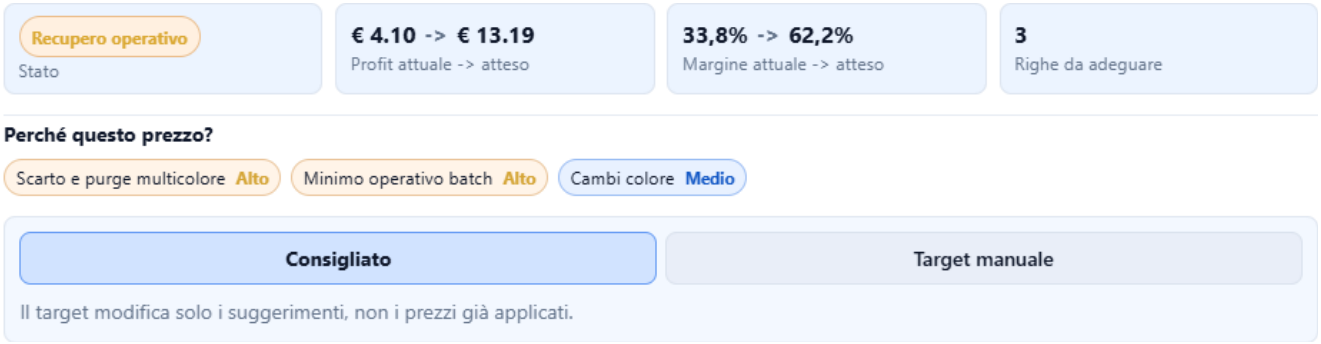


Figura 6.1 · Prezzo consigliato: valuta la proposta insieme al margine e ai costi dell'ordine.

Servizi Extra: addebitarli o assorbirli?

Un imballaggio, un servizio esterno o una lavorazione possono essere un costo anche se decidi di non mostrarli come importo aggiuntivo al cliente. Configura la voce in modo che il riepilogo descriva la situazione reale.

Scelta	Effetto sull'ordine
Costo non addebitato	Lo sostieni tu e riduce il guadagno, per esempio se includi il packaging nel prezzo.
Addebita	Trasferisci il costo al cliente. A parità di importo recuperi la spesa; con il markup del servizio puoi applicare un ricarico.
Addebita senza costo	Chiedi un importo al cliente senza un costo esterno associato a quel servizio. Le altre opzioni vengono disattivate secondo il funzionamento della scheda.

Esempio pratico: affidi una modifica a un modellatore esterno. Per te è un costo; puoi addebitarlo al cliente e applicare un ricarico. Se fai tu la modifica, l'opzione senza costo esterno non significa che il tuo tempo non abbia valore: considera comunque come lo remunererai nel preventivo.

Sconti, spedizione e avvio macchina

Le impostazioni globali permettono di gestire avvio macchina, markup e sconto dell'ordine, oltre a una tabella di sconto per quantità. Aggiungi i servizi extra e l'eventuale tariffa di spedizione, poi controlla il riepilogo completo.

Le tabelle di sconto dipendono dalle quantità delle singole righe: cambiare il numero di pezzi può far passare a uno scaglione differente. Prima di inviare il PDF controlla il prezzo finale, non soltanto la percentuale mostrata.

07 | Dal preventivo al documento

Prepara i tuoi modelli PDF

In **Impostazioni > Modelli PDF** prepari le configurazioni da riutilizzare quando esporti un preventivo, un ordine di lavorazione o il PDF allegato a un'email.

1. Scegli il tipo di **Documento**: **Preventivo** oppure **Ordine di lavorazione**.
2. Parti da **Standard** oppure scegli una configurazione personale già salvata.
3. Modifica le opzioni. L'**Anteprima del modello** si aggiorna automaticamente dopo una breve attesa: usa sempre un campione di azienda, cliente, articoli e servizi fittizi. Non legge né modifica i tuoi preventivi.
4. Premi **Salva come nuova**, inserisci il **Nome configurazione** e premi **Salva configurazione**.
5. Per sostituire una configurazione personale, selezionala, modifica le opzioni e premi **Aggiorna configurazione**. Conferma la sostituzione nella finestra proposta.

Standard usa A4 verticale, colonne automatiche, dettaglio dei servizi e miniature attive nello stile **Tecnica B/N**. Non puoi sovrascriverlo né eliminarlo. Per togliere le miniature o scegliere **Render 3D**, salva una configurazione personale nelle impostazioni. I preset già salvati mantengono le proprie scelte.

Opzione	Cosa cambia
Orientamento A4	Scegli **Verticale** oppure **Orizzontale**.
Colonne da visualizzare	Nel preventivo scegli materiale, quantità, prezzo unitario, sconto, IVA e totale riga. **Modello 3D** resta obbligatoria. I nomi corrispondono alle intestazioni del PDF esportato. Nell'ordine di lavorazione puoi scegliere materiale e quantità, senza colonne economiche.
Ripristina colonne automatiche	Sconto e IVA tornano a comparire quando applicabili.
Servizi extra	Scegli **Dettaglio dei singoli servizi** oppure **Solo riepilogo**. Il riepilogo nasconde il dettaglio e gli importi del post processing nelle descrizioni delle righe.
Anteprima modello 3D nel PDF	Includi le miniature e scegli **Tecnica B/N** o **Render 3D**. Nel campione sono rappresentate da forme dimostrative.

Nascondere una colonna o il dettaglio dei servizi non modifica calcoli, sconti applicati o totale. Nascondere la colonna IVA non elimina l'IVA dal riepilogo economico. L'ordine di lavorazione mantiene i riepiloghi operativi senza prezzi di vendita.

Ripristina configurazione annulla le modifiche correnti e torna alle opzioni salvate. Con **Standard**, ripristina le opzioni iniziali. **Elimina configurazione** rimuove una configurazione personale dopo la conferma; i PDF già creati restano invariati.

Le configurazioni per preventivi e ordini di lavorazione sono separate. Quelle dei preventivi sono disponibili anche negli allegati email. Sono salvate su questa installazione e comprese nel backup completo dei dati; non vengono condivise tramite Workspace.

Se il caricamento non riesce, usa **Riprova** prima di salvare nuove configurazioni. Se l'anteprima mostra un errore, premi **Riprova anteprima**. Puoi preparare entrambi i tipi di modello anche in FREE: esportazioni reali e invio email continuano a dipendere dalla licenza attiva.

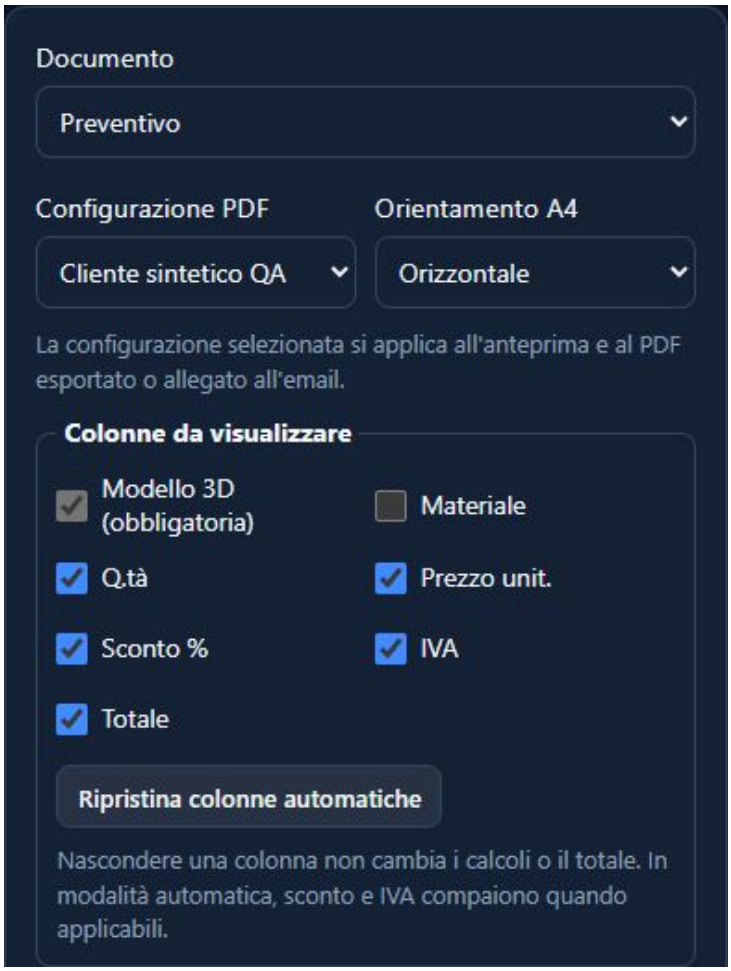


Figura 7.1 · Dettaglio delle colonne in Impostazioni > Modelli PDF: le intestazioni corrispondono a quelle del documento esportato.

PDF, ricevuta e ordine di lavorazione

1. Dal preventivo premi **Esporta PDF**. Lo stesso comando è disponibile nel dettaglio di un preventivo salvato.
2. Scegli **Preventivo** oppure **Ordine di lavorazione**. La **Ricevuta** compare nel percorso per prestazione occasionale quando previsto dalle impostazioni.
3. In **Configurazione PDF**, scegli **Standard** oppure una configurazione personale preparata in **Impostazioni > Modelli PDF**.
4. Per modificare il preset, apri il menu e scegli **Personalizza profili di esportazione…**: si apre **Impostazioni > Modelli PDF** sul tipo di documento e sulla configurazione selezionati. Salva le modifiche prima di tornare all'esportazione.
5. Premi **Anteprima** e controlla il documento reale: intestazione, dati cliente, quantità, note, pagamento, totale e immagini.
6. Premi **Esporta PDF** e scegli nome e destinazione. Se annulli il selettore, il file non viene salvato e la finestra di esportazione resta disponibile.

La finestra di esportazione contiene solo la scelta del preset, oltre ai comandi di anteprima e salvataggio. Colonne, orientamento, servizi extra e miniature si modificano in **Impostazioni > Modelli PDF**, raggiungibili dalla voce **Personalizza profili di esportazione…** del menu.

Documento	Quando usarlo
Ricevuta	Per la prestazione occasionale. Ritenuta e diciture dipendono dalle impostazioni: rileggi il documento e verifica che sia adatto al tuo caso.
Ordine di lavorazione	Per la produzione: modelli, quantità, materiale e riepiloghi operativi, senza prezzi di vendita.

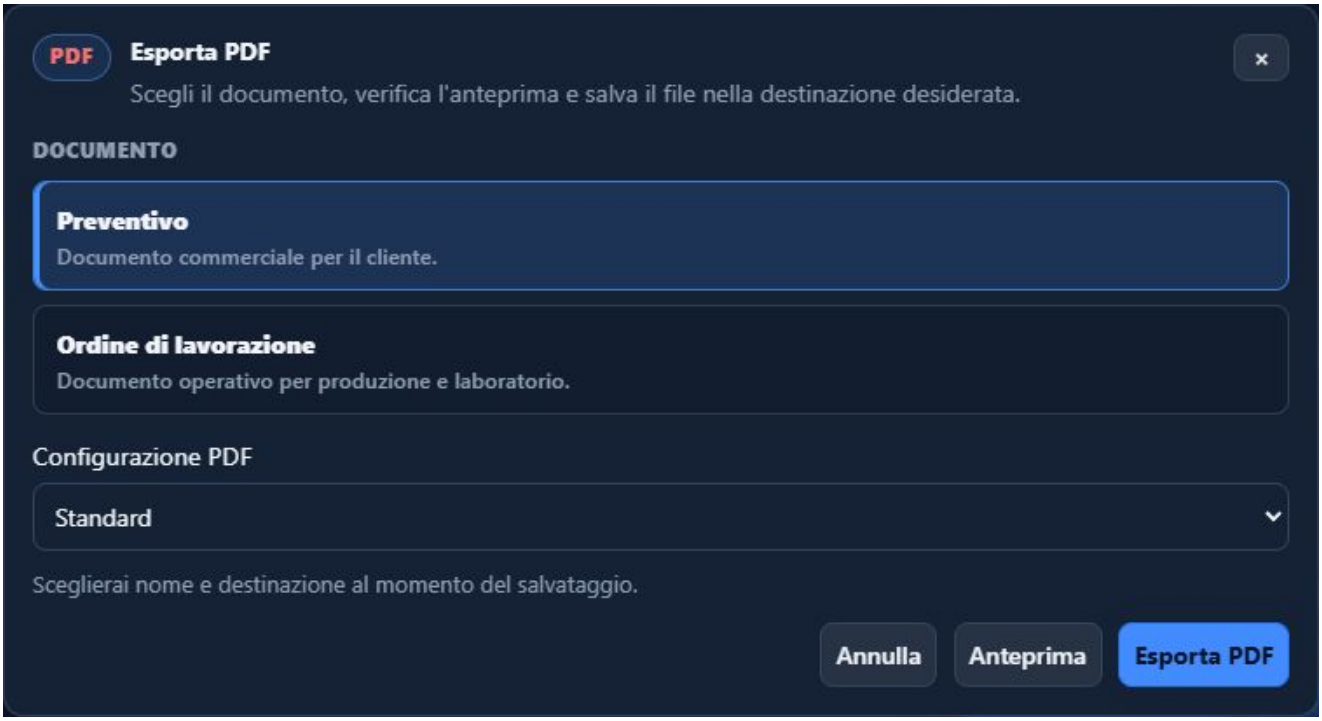


Figura 7.2 · Nella finestra di esportazione scegli la configurazione PDF da utilizzare; le opzioni del modello si modificano nelle impostazioni.

Anteprima	Modello 3D	Materiale	Q.tà	Prezzo unit.	IVA	Totale
	DELOREAN [PT_8]	Bambu PLA Basic (Rosso (10200)) Bambu PLA Basic (Bianco giada (10100)) Bambu PLA Basic (Nero (10101))	1	€ 1,08	€ 0,00	€ 1,08
	DELOREAN [PT_9]	Bambu PLA Basic (Nero (10101)) Bambu PLA Basic (Grigio (10103)) Bambu PLA Basic (Giallo (10400))	1	€ 5,64	€ 0,00	€ 5,64
	Cremagliera	Bambu PLA Basic (Bianco giada (10100))	1	€ 2,95	€ 0,00	€ 2,95
	Staffa Blocca Schermo	Bambu PLA Basic (Bianco giada (10100))	1	€ 2,46	€ 0,00	€ 2,46

Totale preventivo

Totale pezzi	€ 12,13
Spedizione	€ 0,00
IVA (0%)	€ 0,00
Totale finale	**€ 12,13**

Figura 7.3 · Dettaglio dell'anteprima PDF: righe, quantità e totali. Controlla anche intestazione e note prima dell'esportazione.

Inviare il preventivo per email

1. In **Impostazioni > Email**, configura l'account SMTP con server, porta, protezione e credenziali del provider.
2. Verifica quali credenziali richiede il servizio: alcune caselle usano una password per applicazioni o un'abilitazione dedicata, non la normale password di accesso.
3. Personalizza oggetto e corpo del messaggio. Clicca sui campi proposti per inserire automaticamente informazioni del preventivo e controlla l'anteprima del testo.
4. Prima di inviare, ricontrolla destinatario e allegato, soprattutto se hai appena modificato l'ordine.

Nella finestra del messaggio trovi **Configurazione PDF**: scegli **Standard** oppure una configurazione personale per preventivi. Il preset corrente viene riportato quando apri l'email dall'esportazione; puoi sceglierne un altro oppure usare **Personalizza profili di esportazione…** per aprirlo nelle impostazioni. Questa voce chiude la finestra del messaggio senza inviare email.

Controlla destinatario, oggetto e testo prima dell'invio. Il PDF allegato usa la configurazione scelta e viene conservato nello storico: modificare un preset in seguito non cambia i documenti già inviati. Per modificare l'impaginazione di un preset usa **Impostazioni > Modelli PDF**.

> Nota: se la configurazione non funziona, verifica i requisiti aggiornati del provider. Non inviare password o chiavi API nelle schermate destinate all'assistenza.

Etichette per i modelli

1. Dal menù **Etichette**, scegli tutti i modelli o quelli selezionati.
2. Controlla i contenuti previsti: numero preventivo, data, quantità, materiale, nome del modello e cliente.
3. Prima di avviare un lotto, prova formato, dispositivo e contenuti.

Dispositivo	Cosa serve
DYMO	Dymo Connect e relativo Web Service correttamente installati.
ESP32 Wi-Fi	Un dispositivo supportato configurato in **Stampanti etichette**.

> La disponibilità del comando non garantisce che il servizio della stampante sia già avviato.

Fatturazione esterna e Fattura24

1. Configura il gestionale supportato nei dati azienda e verifica la chiave API.
2. Quando il collegamento è valido, usa dal preventivo il comando di creazione fattura previsto dall'integrazione.

Il programma segnala la fattura già creata anche nell'archivio preventivi; il dettaglio permette di riconoscerne il riferimento. Se chiedi una nuova generazione, controlla l'operazione proposta per evitare duplicati.

Togliere lo stato di fattura creata dal preventivatore non cancella fisicamente il documento sul gestionale cloud. Per una modifica o cancellazione nel servizio esterno usa le procedure di quel servizio.

Per la rubrica Fattura24 puoi importare il CSV previsto dalla funzione Clienti. Il flusso permette di aggiornare i contatti senza doverli ricopiare tutti a mano. Controlla il risultato dell'importazione prima di usarli nei documenti.

Se generi una fattura per un cliente che non esiste nella rubrica esterna, l'integrazione può crearne l'anagrafica durante l'operazione. Compila quindi i dati con attenzione già nel preventivatore.

08 | Dall'ordine ai pezzi stampati

Gli stati del preventivo

Un preventivo può essere **Non confermato**, **In lavorazione** o **Completato**. Lo stato non è soltanto un'etichetta: influisce sulle statistiche e, secondo il percorso utilizzato, sui movimenti di magazzino.

I preventivi completati alimentano le statistiche economiche della Dashboard. Un ordine ancora in lavorazione non viene trattato come se fosse già concluso.

Senza ordine di produzione

1. Se gestisci l'ordine senza una produzione collegata, il passaggio a **Completato** registra il consumo previsto dei materiali.
2. Tornare a uno stato precedente genera il movimento di compensazione previsto per quel percorso.

Controlla sempre il registro movimenti quando correggi uno stato: ti permette di capire cosa è stato scaricato o ripristinato e a quale preventivo si riferisce.

Con un ordine di produzione

La bacheca Produzione è disponibile con licenza PRO attiva. Controlla il piano corrente prima di avviare questo percorso.

1. Dal preventivo avvia la produzione: l'ordine passa in lavorazione e compare in **Preventivi > Produzione**.
2. Apri l'ordine per vedere modelli, quantità e avanzamento, con i materiali e le stampanti associati.
3. Registra pezzi completati ed eventuali scarti. I consumi seguono l'avanzamento effettivamente registrato.
4. Distingui così ciò che hai consegnato da ciò che hai dovuto ristampare.

Esempio pratico: devi produrre dieci pezzi e due tentativi vengono male. Registrare lo scarto permette di tenere traccia anche del materiale usato per quei tentativi, senza farlo sparire dai conti.

Dal dettaglio dell'ordine premi **Ordine di lavorazione**. Scegli **Standard** oppure una configurazione personale. **Personalizza profili di esportazione…** apre nelle impostazioni il preset per ordini di lavorazione selezionato. Controlla il documento con **Anteprima**, poi premi **Esporta PDF** e scegli dove salvare.

Questi preset sono gli stessi disponibili per l'ordine di lavorazione esportato dal preventivo o dall'archivio. L'esportazione non modifica quantità, avanzamento, consumi o stato della produzione.

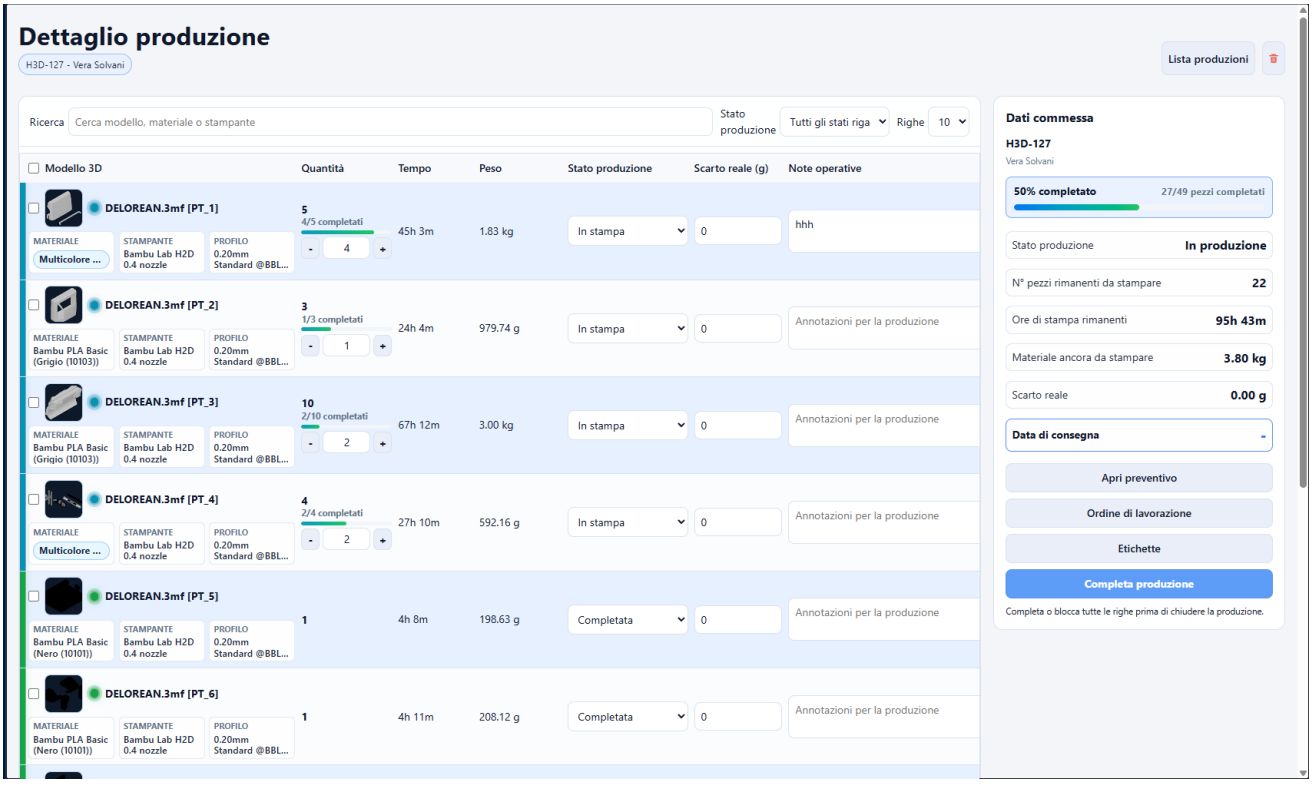


Figura 8.1 · Ordine di produzione: registra completati e scarti man mano che il lavoro procede.

Evitare il doppio scarico

Percorso	Da cosa derivano i consumi
Senza produzione collegata	Dal completamento del preventivo, con la compensazione prevista quando torni a uno stato precedente.
Con produzione collegata	Dall'avanzamento registrato. Cambiare lo stato del preventivo non deve generare un secondo scarico completo; il programma verifica stati e operazioni consentite.

Correggere quantità completate o scarti può generare movimenti di compensazione. Riaprire un ordine di produzione non equivale invece a restituire automaticamente tutto il materiale: l'avanzamento e la storia dei consumi restano significativi.

Attenzione: non usare il cambio di stato come scorciatoia per correggere il magazzino. Correggi l'avanzamento o usa le rettifiche previste, poi verifica il registro movimenti.

Se il preventivo cambia dopo l'avvio

Cambiare quantità, materiali o modelli nel preventivo può richiedere un aggiornamento della produzione collegata. Le operazioni disponibili dipendono dallo stato dell'ordine e dalla presenza di consumi già registrati.

Non dare per scontato di poter sostituire liberamente una produzione che ha già una storia di lavorazione. Leggi l'avviso del programma prima di procedere e conserva il riferimento alle attività già svolte.

Al termine del lavoro verifica sia l'avanzamento sia lo stato finale del preventivo. Per l'analisi economica, l'ordine deve risultare completato nel percorso corretto.

09 | Capire come sta andando

La Dashboard

La **Dashboard** è la pagina riepilogativa del programma.

1. Scegli il periodo: giorno, mese, anno o intervallo personalizzato.
2. Leggi i risultati degli **ordini completati**.

Fra le informazioni disponibili trovi numero di preventivi completati, fatturato, profitto, oggetti stampati, consumi di materiale, ore di stampa e sprechi multicolore. Il riepilogo delle produzioni in corso aiuta invece a raggiungere i lavori ancora aperti.

> Nota: le statistiche economiche dei preventivi completati e l'elenco delle produzioni in corso descrivono due cose diverse. Un ordine aperto non viene sommato ai risultati come se fosse già concluso.

I grafici aiutano a riconoscere materiali utilizzati, ore delle stampanti e andamento economico. Passa con il mouse sugli elementi per leggere il dettaglio quando disponibile.

La vista sintetica del magazzino non è l'intero archivio: puoi ordinarla per individuare le scorte o i materiali che ti interessano. Il nome cliccabile di un materiale apre il relativo registro movimenti.

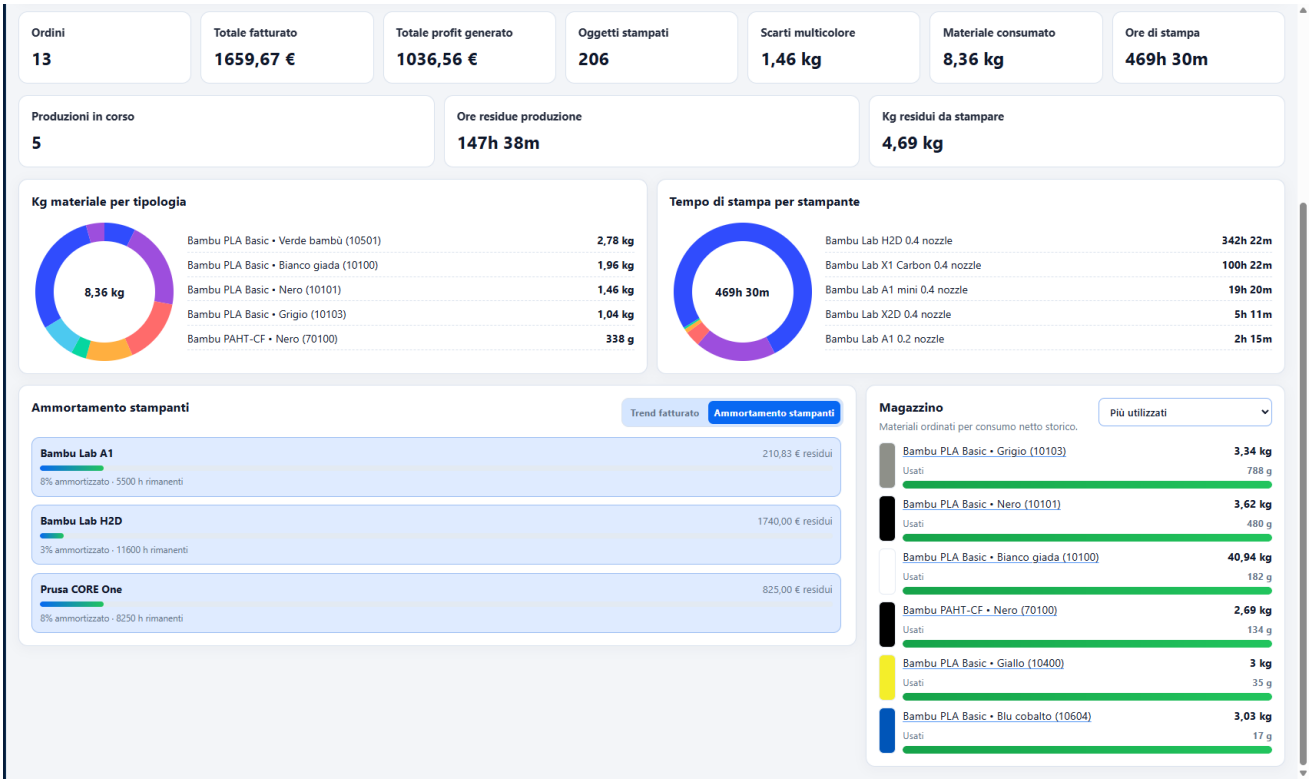


Figura 9.1 · Dashboard: scegli il periodo e confronta gli indicatori con i preventivi effettivamente completati.

La barra delle richieste web

La barra delle richieste web compare nella Dashboard solo quando hai collegato un sito. Riassume le richieste e lo stato del collegamento. Usa **Apri le richieste** per raggiungere l'elenco, oppure segui il comando di configurazione se il programma segnala un problema di collegamento.

1. Per lasciare più spazio agli indicatori, premi **Nascondi** sulla barra.
2. Il programma conserva la scelta anche dopo la chiusura e riapertura.
3. Per farla ricomparire, apri **Preventivi > Richieste web**.
4. Porta su **On** l'interruttore **Barra dashboard**, accanto allo stato del collegamento; **Off** nasconde il riepilogo.

> Senza un sito collegato, la barra resta assente anche su On. Nasconderla non interrompe il controllo delle richieste e non cambia gli altri avvisi del programma.

Se il salvataggio non riesce, il programma ripristina la scelta precedente e mostra un messaggio. Usa **Riprova** nella pagina Richieste web per tentare di salvare nuovamente la scelta.

Report: vai più a fondo

La pagina Report, disponibile con il piano PRO, permette di approfondire i dati con filtri per cliente, materiale, stampante e servizi extra. È utile per capire chi sono i clienti più importanti e quali lavorazioni impegnano di più le macchine.

Puoi analizzare consumi per materiale e colore, profitto orario, profitto per quantità di materiale, margine medio, ore di stampa e consumi totali. Gli elementi cliccabili permettono di restringere progressivamente la ricerca.

Per verificare la resa degli ordini in un materiale:

1. Seleziona il periodo.
2. Filtra il materiale.
3. Confronta costi, ore e profitto: il solo fatturato non racconta tutto il lavoro necessario.

Se un risultato sembra strano, controlla nell'ordine:

1. Filtri, periodo e stati dei preventivi.
2. Costi salvati negli ordini: cambiare oggi un prezzo di acquisto non riscrive automaticamente uno storico congelato.

10 | Ricevere richieste dal tuo sito

Il cliente ti invia modelli e informazioni da una pagina web. Tu controlli la richiesta nel preventivatore e prepari il preventivo con i tuoi materiali e le tue impostazioni.

> Il percorso: **configura il modulo > personalizza > controlla l'anteprima > scarica e installa > ricevi le richieste**.

Il sito non comunica automaticamente un prezzo e non pubblica il tuo archivio preventivi. Il calcolo e la verifica commerciale restano nel programma.

1. Prima di iniziare

Ti servono:

- Una **licenza PRO attiva e sincronizzata** per la configurazione e la ricezione delle richieste.
- Un hosting con **HTTPS, PHP 8.3 o superiore e PDO SQLite**.
- Una cartella privata **fuori dalla cartella pubblica** del sito, come indicato nel LEGGIMI incluso nel pacchetto.

Apri **Impostazioni > Collegamento sito**. Qui configuri il modulo e prepari lo ZIP da installare sull'hosting.

> Attenzione: scaricare il pacchetto non pubblica il sito. Devi installarlo nel tuo spazio web; i file privati non devono essere accessibili ai visitatori.

2. Scegli pagina completa o widget

Formato	Quando usarlo
Pagina completa	Vuoi una pagina di caricamento con identità aziendale e collegamenti alle tue pagine aggiuntive.
Widget	Hai già un sito e vuoi incorporarvi il solo modulo di caricamento. Non mostra le pagine aziendali aggiuntive.

Le due schede delle impostazioni hanno compiti diversi:

Scheda	Cosa imposti
Collegamento e pacchetto	Opzioni del modulo, protezione anti-bot facoltativa e pacchetto da installare.
Personalizza pagina	Aspetto, collegamenti della tua attività e pagine aggiuntive.

Puoi cambiare scheda senza perdere le modifiche.

3. Configura il modulo e salva nell'app

1. Apri **Collegamento e pacchetto**.
2. Compila le informazioni richieste dal modulo: nome dell'attività o del sito, limite per file e indirizzo dell'informativa privacy.
3. Scegli i materiali da mostrare ai clienti.
4. Attendi la conferma di salvataggio nella barra prima di chiudere il programma.

Come funziona il salvataggio

- Le opzioni valide si salvano automaticamente dopo una breve pausa nella modifica. La barra indica attesa, salvataggio in corso o completato.
- Se un valore non è valido o l'HTML è incompleto, correggilo. La bozza resta visibile, ma non viene indicata come salvata.
- Se il salvataggio non riesce, premi **Riprova salvataggio**. Il download è disponibile quando i dati richiesti sono completi e validi.

Salvato nell'app non significa aggiornato sul sito. Per pubblicare anche una modifica alla grafica o alle pagine devi scaricare e installare il pacchetto aggiornato. Trovi i passaggi nella sezione 8.

4. Personalizza l'aspetto e i colori

Apri **Personalizza pagina** e imposta l'aspetto della pagina completa e i collegamenti della tua attività.

In **Colori della pagina**, scegli una palette per ciascuna modalità:

Modalità	Palette disponibili
Palette chiara	Oceano oppure Salvia
Palette scura	Mezzanotte oppure Grafite

Le palette valgono per pagina completa, pagine aggiuntive e widget. Per renderle visibili online, scarica e installa il pacchetto aggiornato.

Sul sito, il visitatore trova **Modalità scura** in alto, accanto alla lingua, e può usarla anche dalla tastiera. Senza una preferenza precedente la pagina si apre chiara; se il browser consente il salvataggio locale, ricorda la scelta alle aperture successive.

5. Aggiungi pagine, testi e foto

Crea una pagina

1. In **Personalizza pagina > Pagine aggiuntive**, premi **Aggiungi pagina**.
2. Scegli il **Titolo della pagina** che leggeranno i visitatori.
3. Scrivi in **Contenuto della pagina**. L'editor mostra subito la formattazione, senza richiedere tag HTML.

Puoi aggiungere altre pagine con titoli diversi. Dopo l'installazione del pacchetto, i titoli diventano collegamenti nella pagina completa di caricamento. Ogni pagina permette di tornare al caricamento dei file; il widget mantiene il solo modulo.

Formatta il testo

Seleziona le parole, poi usa il comando nella barra. I nomi restano disponibili anche come suggerimenti sulle icone.

Comando	A cosa serve
Titolo / Paragrafo	Cambia la struttura del testo.
Grassetto / Corsivo	Evidenzia le parole selezionate.
Elenco	Organizza il contenuto in punti.
Annulla modifica / Ripeti modifica	Corregge le operazioni. Il comando non disponibile è attenuato.
Link HTTPS	Aggiunge un collegamento al testo selezionato.

Per un collegamento: seleziona il testo, premi **Link HTTPS**, compila **Indirizzo del collegamento** e conferma con **Inserisci link**. Il link resta inattivo nell'editor e si apre nella pagina pubblicata.

- Il testo incollato perde la formattazione originale: applicala dalla barra.
- Il contatore mostra la dimensione dell'HTML. Il limite è **20.000 caratteri per pagina**.
- Usa **Mostra anteprima** per controllare il risultato nell'aspetto del sito.

Se preferisci il codice HTML

Premi **Modifica HTML**; **Editor visuale** ti riporta al testo formattato. Cambiare modalità non riscrive il contenuto. Le modifiche valide si salvano automaticamente nell'app.

Sono ammessi soltanto i contenuti statici supportati: script, moduli, stili e incorporamenti esterni non sono disponibili.

Aggiungi le foto dei prodotti

1. Premi **Carica foto** e scegli un'immagine PNG o JPEG nella finestra proposta.
2. Compila la descrizione della foto per renderla comprensibile anche a chi non la vede.
3. Ripeti per le altre foto che vuoi mostrare.

Il programma prepara una copia ridimensionata, mantiene l'orientamento e rimuove i metadati. Annullare la scelta lascia la pagina invariata.

Limite complessivo: contenuti e foto di tutte le pagine devono rientrare in **4 MiB**. Se compare un avviso di collegamento desktop non aggiornato, conserva le modifiche e riapri l'applicazione aggiornata prima di riprovare.

Rimuovi o aggiorna una pagina

Prima di rimuovere una pagina con contenuti, il programma chiede conferma. Aggiunte, modifiche e rimozioni arrivano sul sito dopo aver scaricato e installato il pacchetto aggiornato.

Se il sito usa un pacchetto precedente che non supporta queste pagine, installa quello aggiornato seguendo le istruzioni incluse.

6. Controlla l'anteprima

1. Premi **Mostra anteprima**, in alto accanto a **Scarica pacchetto**. Il comando è disponibile in entrambe le schede.
2. Scegli **Pagina completa** per vedere identità aziendale e pagine aggiuntive, oppure **Widget** per il solo modulo incorporabile.
3. In **Modalità colore**, prova **Chiara** e **Scura**.
4. Nella pagina completa, apri i titoli delle pagine e prova il ritorno al caricamento. Chiudi il popup per riprendere la modifica.

L'anteprima è una prova dell'aspetto: caricamento dei file, invio e collegamenti esterni sono disattivati. L'eventuale CAPTCHA è un segnaposto, senza verifica reale. Le dimensioni sul sito dipendono dallo spazio disponibile e dai limiti dell'hosting.

7. Proteggi il modulo dagli invii automatici

La protezione anti-bot è **facoltativa e inizialmente disattivata**. In **Collegamento e pacchetto > Protezione anti-bot** puoi attivare un solo servizio alla volta:

Scelta	Cosa comporta
Disattivata	Non carica servizi CAPTCHA. Restano i controlli su frequenza, formati, dimensioni e spazio.
Cloudflare Turnstile	Usa le chiavi create nel tuo pannello Cloudflare.
Google reCAPTCHA v2	Richiede chiavi v2 con casella di controllo, non v3 o un'integrazione Enterprise diversa.

Attiva il servizio scelto

1. Crea le tue chiavi nel pannello del servizio e autorizza il dominio del modulo di caricamento.
2. Inserisci **Chiave pubblica** e **Dominio autorizzato**. Usa solo il dominio in caratteri ASCII, per esempio **upload.esempio.it**, senza https://, porta o percorso. Se il modulo è incorporato in un altro sito, indica il dominio dell'iframe di caricamento.
3. Inserisci la chiave segreta e premi **Memorizza chiave segreta**. Il campo torna vuoto: il programma non mostra nuovamente la chiave.
4. Scarica e installa il pacchetto aggiornato. Anche la disattivazione online richiede questo passaggio.

Memorizzata non significa verificata dal provider. Se cambi servizio, chiave pubblica o dominio, controlla che sia memorizzata la chiave segreta corrispondente e reinseriscila se richiesta prima di scaricare il pacchetto.

Dove resta la chiave segreta

- È custodita nel portachiavi del computer e **non entra nei backup dell'app**. Dopo un ripristino su un altro computer potresti doverla reinserire.
- Per eliminarla, premi **Rimuovi chiave salvata** e conferma. Disattivare la protezione non elimina le credenziali conservate.
- Il server ne riceve una copia nella **configurazione privata dello ZIP**. Custodisci il pacchetto come una credenziale e mantieni la cartella privata fuori dalla parte pubblica del sito.

Prova il controllo sul sito installato

La protezione vale per pagina completa e widget. Il visitatore completa la verifica prima dell'invio. Se scade o il servizio non risponde, può ripeterla senza scegliere nuovamente i file.

L'hosting deve consentire la verifica HTTPS verso il provider; controlla i requisiti nel LEGGIMI. Il controllo online funziona anche quando il desktop è chiuso. Non puoi provarlo realmente nell'anteprima dell'app.

La verifica aiuta a limitare gli invii automatici. Per proteggere anche banda e spazio temporaneo dai caricamenti diretti, usa le protezioni del tuo hosting. Controlla le informazioni del servizio scelto e aggiorna l'informativa del sito per la protezione abilitata.

8. Scarica, installa e collega il sito

1. Completa le impostazioni e attendi il salvataggio locale.
2. Scegli il formato in **Collegamento e pacchetto**, poi premi **Scarica pacchetto** nella barra comune e indica la destinazione dello ZIP nella finestra proposta.
3. Segui il **LEGGIMI incluso** per installare o aggiornare i file sul server, separando parte pubblica e privata e conservando l'archivio delle richieste.
4. Verifica il sito via **HTTPS** e collega il computer che riceverà le richieste.
5. Esegui un invio con dati dimostrativi prima di condividere il collegamento con i clienti.

Il pacchetto contiene le impostazioni correnti. Annullare il selettore non crea uno ZIP e non indica che il sito sia stato aggiornato; le opzioni già salvate nell'app rimangono conservate.

Per percorsi, aggiornamenti e installazione dettagliata, usa il LEGGIMI e la guida nel pacchetto. Non spostare i file privati nella parte accessibile ai visitatori.

Il token serve solo per recupero o collegamento manuale

Il programma prepara il token durante l'esportazione; normalmente non devi copiarlo a mano. Apri **Collegamento manuale e token** solo per recuperare la credenziale o risolvere un problema.

Conserva il token come una credenziale privata: non inviarlo ai clienti e non inserirlo negli screenshot. Se lo inserisci manualmente, verifica che URL e token appartengano alla stessa installazione.

9. Dalla richiesta al preventivo

Le richieste arrivano in **Preventivi > Richieste web**. Il computer collegato cerca le novità quando il programma è aperto; l'hosting può raccoglierle anche mentre il computer è spento.

1. Apri la richiesta e controlla contatto, note, quantità e file.
2. Verifica le preferenze del cliente, compreso il materiale: non sostituiscono le tue scelte tecniche.
3. Premi **Importa e prepara preventivo** e segui le finestre proposte per file e dati associati.
4. Completa le impostazioni dei modelli e controlla il cliente prima di salvare.

Ricevere una richiesta non significa accettare un ordine. Il percorso di preparazione è distinto dall'esportazione di un archivio: non copiare i file nelle cartelle interne. In caso di interruzione, usa l'eventuale comando di ripresa.

Mostra o nascondi il riepilogo nella Dashboard

In **Richieste web**, accanto allo stato del collegamento, imposta **Barra dashboard**:

- **On:** mostra il riepilogo nella Dashboard quando un sito è collegato.
- **Off:** nasconde il riepilogo.

La scelta resta salvata alla riapertura. Puoi cambiarla anche se il piano non consente nuove richieste; limiti e accesso allo storico restano quelli previsti.

10. Se qualcosa non funziona

Situazione	Cosa controllare
Modifica non visibile sul sito	Il salvataggio locale non basta: scarica e installa il pacchetto aggiornato.
Salvataggio non completato	Correggi i campi o l'HTML incompleto; se compare un errore, usa **Riprova salvataggio**.
Richiesta non ancora disponibile nell'app	Controlla stato e URL in **Collegamento sito**. Il programma deve essere aperto e raggiungere il server.
CAPTCHA non verificato	Ripeti sul sito installato e controlla chiavi, dominio e requisiti HTTPS dell'hosting. L'anteprima non esegue la verifica.
Il piano torna FREE	La ricezione PRO non è disponibile; storico e preventivi già importati restano conservati.

Non rigenerare token e non reinstallare il sito come primo tentativo per un problema di collegamento. Segui le indicazioni di stato e, se necessario, chiedi assistenza.

11 | Dati, backup e lavoro in team

Il backup completo

Strumento	A cosa serve
Esporta/Importa backup nelle Impostazioni	Conserva o ripristina l'insieme dei dati previsto, compresi modelli e profili.
Esporta/Importa nel singolo archivio	Trasferisce i dati di quell'archivio, per esempio materiali o clienti. Non equivale al backup completo.

1. Prima di un ripristino, conserva un backup della situazione attuale.
2. Scegli esplicitamente il file da importare o la destinazione in cui salvare.
3. Leggi gli avvisi prima di confermare: non presumere che l'importazione unisca sempre i contenuti senza sostituzioni.

Sposta la cartella dati

Usa **Sposta cartella dati** per scegliere un'altra destinazione per i dati locali. Non trascinare a mano cartelle mentre l'applicazione lavora.

> Una cartella sincronizzata da un servizio cloud e un **Workspace condiviso** non sono automaticamente la stessa cosa.

A cosa serve il Workspace condiviso?

Quando più persone devono lavorare sugli stessi dati, il Workspace permette di condividere una cartella fra postazioni. Ogni computer mantiene la propria copia locale e scambia le modifiche tramite il percorso condiviso.

La cartella può essere disponibile su rete locale, NAS o servizio di sincronizzazione compatibile. Tutte le postazioni devono poter raggiungere la stessa cartella e avere terminato la configurazione necessaria.

> Nota: la sincronizzazione aiuta a condividere il lavoro; non sostituisce un backup indipendente. Un errore condiviso resta un errore anche se arriva correttamente a tutti i computer.

Creare e collegare le postazioni

1. Prepara la postazione iniziale con i dati da condividere. Controlla materiali, profili, clienti e preventivi.
2. In Workspace condiviso usa **Crea workspace** e seleziona la cartella destinazione. Il programma ne prepara lo stato iniziale.
3. Sulle altre postazioni usa **Collega workspace** e seleziona la stessa cartella. Leggi gli avvisi prima di acquisire i dati condivisi.
4. Assegna un nome riconoscibile a ciascuna postazione e verifica la sincronizzazione.

Comando	Risultato
Scollega	Interrompe il collegamento della postazione, che torna a lavorare localmente.
Pubblica Snapshot	Prepara un'istantanea utile anche per inizializzare nuove postazioni senza ricostruire tutte le modifiche precedenti.

Auto sync, push e pull

Opzione	Cosa fa
Auto sync	Abilita l'automazione generale. Senza questa opzione le automazioni collegate non operano.
Auto push	Invia le modifiche locali alla cartella condivisa.
Auto pull	Controlla periodicamente le modifiche condivise e le acquisisce nella postazione.

Puoi avviare le operazioni anche manualmente. Prima di spegnere o scollegare il computer controlla le modifiche locali in attesa, soprattutto se stai lavorando offline o il servizio cloud non ha ancora terminato la propria sincronizzazione.

Postazioni, conflitti e manutenzione

Lo stato delle postazioni aiuta a capire chi è aggiornato. Una postazione non aggiornata può essere spenta o non aver scambiato dati da tempo; non significa automaticamente che abbia perso informazioni.

Se più persone modificano lo stesso preventivo possono comparire **conflitti**.

1. Confronta il lavoro svolto prima di scegliere una versione.
2. Concorda con il collega quale mantenere.

Le modifiche locali in attesa e i conflitti aperti sono due situazioni diverse.

I comandi di manutenzione possono pulire risorse non più utilizzate o istantanee vecchie. Prima di usarli, soprattutto su un workspace attivo, contatta l'assistenza a **info@help3d.it** e conserva un backup verificato.

12 | Impostazioni e assistenza

Le opzioni da conoscere

In **Impostazioni** puoi scegliere lingua e tema chiaro, scuro o collegato al sistema. Da qui raggiungi anche:

Strumento	Uso principale
Backup e cartella dati	Conservare o spostare i dati; dettagli nel capitolo 11.
Esportazione log	Preparare le informazioni per l'assistenza.
Controllo aggiornamenti	Verificare la disponibilità di una versione.
Tutorial iniziale	Riprendere il percorso guidato del primo avvio.

Il controllo degli aggiornamenti avviene anche all'avvio secondo le impostazioni del programma; puoi richiamarlo manualmente quando vuoi verificare la disponibilità di una versione.

La sezione Informazioni e documenti contiene EULA, licenze e documentazione. Usa il collegamento alla guida per raggiungere la copia resa disponibile dall'autore. I contatti e il centro assistenza ti aiutano a segnalare un problema.

Un calcolo va in errore: cosa invio?

Prima di contattare l'assistenza:

1. Controlla lo slicer attivo, la compatibilità dei profili e il file utilizzato.
2. Leggi l'errore sulla riga: può indicare una combinazione non valida o una risorsa mancante.

Se il problema continua:

1. Esporta il log dalle Impostazioni.
2. Invialo a **info@help3d.it**, descrivendo cosa stavi facendo.
3. Indica versione del programma, sistema operativo, slicer e passaggi per riprodurre l'errore.
4. Quando puoi, allega un file dimostrativo privo di dati riservati.

Non serve provare a caso tutte le impostazioni. Un errore ripetibile, con i passaggi chiari e il log relativo, è molto più utile per l'assistenza.

Domande frequenti

Non trovo un profilo materiale o stampante

Verifica lo slicer attivo, il percorso e il filtro dei profili utente. Se usi la Beta, controlla anche l'opzione relativa. Un profilo importato da uno slicer diverso può restare visibile in archivio senza essere utilizzabile nel calcolo corrente.

Compare «Profilo da ripristinare»

Il programma non trova più una risorsa necessaria al profilo. Usa la funzione di ripristino proposta e ricontrolla l'analisi. Evita di cancellare manualmente i file nelle cartelle interne.

Il 3MF non mostra i colori che mi aspettavo

I progetti dei vari slicer possono salvare colori e dati in modi differenti. Controlla provenienza, piatti selezionati e mappatura; quando necessario riapri il progetto nello slicer compatibile e salva una nuova copia, conservando l'originale.

Un'anteprima statica o semplificata non è sempre un errore di calcolo. Verifica anche il dettaglio dei materiali e la modalità di importazione: l'immagine da sola non descrive tutto il contenuto del progetto.

Windows continua a segnalare errori di calcolo

Controlla che il percorso dello slicer sia valido e che il programma possa accedere ai file necessari. Esporta il log e chiedi una verifica all'assistenza prima di cambiare installazione o permessi. Eseguire sempre tutto come amministratore non è una procedura generale di configurazione.

Voglio ripartire da zero

Fai prima un backup e verifica quale cartella dati stai utilizzando, soprattutto se l'hai spostata o hai un Workspace collegato. Chiedi all'assistenza la procedura adatta al tuo caso: cancellare una cartella AppData trovata a memoria può eliminare dati utili o non essere il percorso realmente in uso.

I totali non corrispondono a quelli che ricordo

Controlla se il preventivo è congelato o ricalcolato, le quantità, i servizi extra, gli sconti e il livello di markup applicato. Per il magazzino guarda anche produzione e registro movimenti; per le statistiche controlla periodo e stati degli ordini.

La licenza non risulta attiva

Leggi il messaggio nella pagina Licenza e completa l'eventuale verifica online richiesta. Il programma mantiene il funzionamento FREE; se l'avviso continua, invia all'assistenza il dettaglio senza condividere credenziali o informazioni riservate.